

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 13273 del 13/08/2018 BOLOGNA

Proposta: DPG/2018/13635 del 09/08/2018

Struttura proponente: SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SOCIO EDUCATIVE
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Oggetto: APPROVAZIONE DELL'ELENCO REGIONALE DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE LORO DOTAZIONI DI CUI ALLA D.G.R 586/2018

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SOCIO EDUCATIVE
sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 2 della L.R. 43/01 nonché della nota NP 18710/2018 dal Responsabile del SERVIZIO POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE, IL CONTRASTO ALLA POVERTA E TERZO SETTORE, MONICA RACITI

Firmatario: MONICA RACITI in qualità di Responsabile di servizio

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province", convertito con modificazioni con legge 15 ottobre 2013, n.119;
- l'"Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014" del 27 novembre 2014;
- la Legge regionale 27 giugno 2014 n.6 "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere" e in particolare l'art.14 "Centri antiviolenza" e l'art. 15 "Case rifugio e soluzioni abitative temporanee";
- il "Piano Regionale contro la violenza di genere", approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 4 maggio 2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 586 del 23 aprile 2018 "Istituzione dell'Elenco regionale dei Centri antiviolenza e delle loro dotazioni in attuazione del "Piano regionale contro la violenza di genere" approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69/2016";

Dato atto che l'allegato B "Procedura di iscrizione" della sopra citata Delibera di Giunta Regionale n. 586/2018 prevede che:

- le domande devono essere compilate on line, con il format appositamente predisposto;
- le istanze di iscrizione devono pervenire entro le 14 del 28 maggio 2018 per l'assegnazione dei contributi statali o regionali nell'anno 2018;
- l'iscrizione all'Elenco avverrà entro 60 giorni dall'invio delle istanze di iscrizione, con la possibilità di interrompere il termine una sola volta per un massimo di trenta giorni, in caso di richiesta di integrazione della documentazione presentata;

- i Centri Antiviolenza debbono essere in possesso di tutti i requisiti contrassegnati da un asterisco nell'Allegato A;
- i requisiti non esplicitamente contrassegnati con l'asterisco dovranno essere soddisfatti entro e non oltre due anni dalla data di iscrizione nell'Elenco Regionale dei Centri antiviolenza e delle loro dotazioni;
- il monitoraggio del possesso dei requisiti viene svolto attraverso autocertificazione resa dal Legale rappresentante e con controlli a campione in loco;
- la perdita di uno o più requisiti comporta la cancellazione dall'Elenco, sino ad avvenuto ripristino del possesso di tutti i requisiti;

Verificato che sono pervenute complessivamente n. 20 domande da parte dei Centri Antiviolenza entro il termine previsto delle ore 14 del 29 maggio 2018;

Dato atto che per 5 istanze (Cesena, Forlì, Cattolica, Piacenza e Udi Bologna), è stato necessario chiedere chiarimenti ed integrazioni con nota inviata per mail, di cui rispettivamente ai PG. nn.: 2018.441394 del 14.06.2018, 2018.441481 del 14.06.2018, 2018.441576 del 14.06.2018, 2018.442404 del 15.06.2018, 2018.452458 del 20.06.2018, pervenute nei termini;

Dato altresì atto che, al termine della fase istruttoria, sono state ritenute approvabili tutte le domande pervenute in quanto rispondenti ai requisiti richiesti dagli Allegati A e B della sopra citata delibera di Giunta Regionale n. 586/2018 e che pertanto è stato predisposto l'Elenco regionale dei Centri antiviolenza e delle loro dotazioni in attuazione del "Piano regionale contro la violenza di genere", allegato parte integrante e sostanziale al presente atto;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 93 del 29 gennaio 2018: "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. Aggiornamento 2018-2020" ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal

D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, modificato dal D.lgs. 218 del 15 novembre 2012 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 3 agosto 2010, n. 136" e ss.mm;

- le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;
- n. 2189 del 21 dicembre 2015 "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1681 del 17 ottobre 2016 "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015";
- n. 2344 del 21 dicembre 2016 "Completamento della riorganizzazione della Direzione Generale cura della persona, salute e welfare";
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per

la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- la determinazione dirigenziale n. 9898 del 26 giugno 2018 "Rinnovo degli incarichi dirigenziali presso la direzione generale cura della persona, salute e welfare";

Dato atto che la Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di iscrivere, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate all'Elenco Regionale dei Centri Antiviolenza e delle loro dotazioni, i Centri antiviolenza individuati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto in esecuzione alla Deliberazione di Giunta regionale 586/2018;

2. di dare atto che:

- i requisiti, previsti ma non obbligatori al momento di presentazione dell'istanza e ad oggi non soddisfatti dai Centri antiviolenza, dovranno essere posseduti entro e non oltre due anni dalla data di esecutività del presente atto;

- il monitoraggio del possesso dei requisiti, reso attraverso autocertificazione del Legale rappresentante, viene effettuato con controlli annuali a campione in loco, previa precedente comunicazione;

- la perdita di uno o più requisiti comporta la cancellazione dall'Elenco, sino ad avvenuto ripristino del possesso di tutti i requisiti;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta nessun onere a carico del bilancio regionale;

4. di dare atto inoltre che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste del Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013.;

5. di stabilire che il suddetto elenco verrà pubblicato sul portale E-R Parita della Regione Emilia-Romagna;

Maura Forni

Allegato 1
Elenco Centri antiviolenza e loro dotazioni

Numero di iscrizioni	Denominazione
001	Casa delle Donne - Non da sola Via Melegari, 2/1 42124 Reggio Emilia (RE)
002	Casa delle Donne per non subire violenza Onlus Via dell'Oro, 3 40124 Bologna (BO)
003	Centro Antiviolenza Vicolo Grossardi, 8 43125 Parma (PR)
004	Centro Antiviolenza di Modena Via del Gambero, 77 41124 Modena (MO)
005	Centro Antiviolenza distrettuale "CHIAMA chiAMA" Piazza della Repubblica, 1 47841 Cattolica (RN)
006	Centro Antiviolenza "Paola Manzini" Via Marconi, 4 41058 Vignola (MO)
007	Centro Antiviolenza PerLeDonne Piazzale Giovanni Dalle Bande Nere, 11 40026 Imola (BO)
008	Centro Antiviolenza Trama di Terre Via Aldrovandi, 31 40026 Imola (BO)
009	Centro Donna Via Tina Gori, 58 47121 Forlì (FC)
010	Centro Donna Giustizia Via Terranuova, 12B 44121 Ferrara (FE)
011	Centro Vivere Donna Onlus Via Don Luigi Sturzo, 21

	41012 Carpi (MO)
012	CHIAMA chiAMA Via Capo di Lucca, 37 40126 Bologna (BO)
013	Demetra donne in aiuto Corso Garibaldi, 116 48022 Lugo (RA)
014	Gruppo SOS Donna - una linea telefonica contro la violenza Via Saragozza, 221/b 40135 Bologna (BO)
015	Informadonna/Centro Donna Via Aldini, 26 47521 Cesena (FC)
016	Linea Rosa Via Mazzini 57/A 48121 Ravenna (RA)
017	Rompi il silenzio ONLUS Via Caduti di Marzabotto, 30 47922 Rimini (RN)
018	SOS Donna Onlus Via Laderchi, 3 48018 Faenza (RA)
019	Telefono Rosa Piacenza - Associazione La Città delle Donne Stradone Farnese, 22 29121 Piacenza (PC)
020	Udi Bologna Via Castiglione, 24 40124 Bologna (BO)